Rosta, il sindaco chiude il "Coc" Graduale ritorno alla normalità

ROSTA – Il sindaco Domenico Morabito, mercoledì 22 luglio , ha sottoscritto il documento che sancisce la chiusura del Centro Operativo Comunale (Coc); si tratta della struttura che ha fatto fronte all'emergenza Covid-19, aperta il 12 marzo scorso.

"Il Coc ha coordinato tante attività – scrive Morabito in un post sui social -: *dalla consegna dei pacchi spesa a quella di farmaci e medicinali; dalla distribuzione di beni al presidio di mercati e dell'ecocentro; dalla predisposizione dei materiali informativi in materia di sicurezza alla verifica delle modalità operative degli operatori commerciali man mano autorizzati all'apertura; fino alla gestione del numero telefonico di pronto intervento per l'emergenza e alla gestione del conto e delle offerte per le emergenze"*. Mesi di lavoro intenso al termine dei quali, scrive il primo cittadino, *"mi corre l'obbligo di ringraziare i protagonisti di questa centrale operativa: Carabinieri di Rivoli, Polizia Locale, Protezione Civile di Rosta, agli uffici comunali e all'assessore alle associazioni Chiara Iglina"*. Il tutto con una precisazione: *"Aver chiuso il Coc non significa che il problema Covid sia risolto; più semplicemente lo stato emergenziale può considerarsi terminato e si possono gestire le attività in maniera "ordinaria". Ho chiuso il Coc* – conclude Morabito - *nella speranza di non doverlo riaprire più"*. Intanto l'assessore Chiara Iglina, con un altro post, ringrazia *"le persone eccezionali che durante i mesi della pandemia hanno sacrificato tempo ed energia, a volte anche la salute, per prestare servizio alla cittadinanza"* in particolare *"i volontari rostesi di Protezione Civile, l'associazione CB Club Il Marinaio, e la Croce Verde. In questi mesi non si sono mai risparmiati e hanno collaborato con competenza e organizzazione alla gestione delle emergenze: consegna spesa e farmaci, aiuti alimentari, presidio di mercati ed ecocentro"*.

B.AND.





